

E' finalmente finita la campagna elettorale. Con questo mio report rispetto il silenzio elettorale, ma chi volesse qualche indicazione o suggerimento può far riferimento al mio blog [clicca qui](#). In Lombardia imbarazza la vicenda di Mantovani. A Milano arrivano tre nuovi vescovi. [Editoriale "Novità7giorniPD": Fermate il mondo voglio scendere](#)

1 – Mantovani, un assessore fuori posto

La misura è colma. Già più volte ho avuto occasione di parlare delle "gesta" del vice presidente e assessore alla sanità Mario Mantovani, ma questa volta il suo comportamento ha costretto a un precipitoso intervento tampone persino Maroni e la Gelmini, coordinatrice lombarda di Forza Italia. Di fronte a una promessa di posti in sanità per i cittadini arconatesi non hanno potuto star zitti neppure loro. Mantovani minimizza e si stupisce di dover chiedere scusa, ma forse è proprio per questo che è inopportuno che rimanga dov'è. Martedì in consiglio chiederemo le sue dimissioni.

[Un mio post sull'affaire Mantovani](#)

3 – #Maroniliberalepoltrone

Si parla tanto di spending review e di necessità di rendere più sobria la politica e le sue strutture, eppure Maroni continua a concedersi il lusso di avere ben 4 sottosegretari per coadiuvare la sua Giunta. Solo Calabria ed Emilia Romagna hanno questa figura e la usano con molta più parsimonia. Per questo, come PD, abbiamo presentato una proposta di legge per eliminare dallo Statuto della Lombardia la figura dei sottosegretari. Attendiamo di conoscere che cosa ne pensi la maggioranza.

[I dettagli della proposta](#)

2 – Lombardia: una festa e qualche domanda

Il 29 maggio si celebrerà per la prima volta la Festa della Lombardia, istituita con una legge approvata nello scorso novembre senza il voto del PD. Festeggeremo anche noi, perché le leggi si rispettano, ma consentitemi di avere qualche perplessità su una delibera approvata in Giunta ieri: vengono stanziati 24mila euro per la giornata di festa in Piazza Città di Lombardia. La cifra non è alta, ma il tono con cui è stata scritta la delibera mi pare possa prestarsi a qualche osservazione. Si parla di identità lombarda, ma la si declina in un modo che mi pare lontano dall'attuale realtà della nostra regione.

[Un mio post con le osservazioni alla delibera sulla festa](#)

3 – In arrivo nuove norme per lo sport: si accettano idee!

E' iniziato in commissione VII il cammino di una legge che intende rinnovare le regole per lo sport in Lombardia. Molti gli aggiornamenti normativi dovuti a nuove leggi europee o nazionali, ma anche qualche novità su cui discutere, a partire dalla "dote sport" pensata dalla Giunta (e promossa dalla Lega) per venire incontro alle famiglie che iscrivono i figli alle società sportive. Novità anche per il finanziamento di nuovi impianti sportivi e per le regole degli sport invernali (una delle uniche competenze esclusive della regione in materia sportiva. Inizia la fase di discussione e sono preziose osservazioni e proposte.

[Il testo della proposta di legge](#)

4 – Tre nuovi vescovi a Milano

Il Papa ha annunciato di aver deciso di regalare alla diocesi di Milano tre nuovi vescovi ausiliari. Si tratta di mons. Franco Agnesi, vicario della zona di Varese e per anni stretto collaboratore degli ultimi tre cardinali di Milano, mons. Pierantonio Tremolada, vicario per la cultura e la formazione, e fra Paolo Martinelli, frate cappuccino docente di teologia molto legato alla Sacra Famiglia di Cesano Boscone. Una gran bella notizia per la diocesi che potrà contare su tre nuovi vescovi che credo potranno dare un grande contributo in termini spirituali e pastorali.

[I dettagli della notizia dal sito della Diocesi di Milano](#)

5 – Il messaggio della Coldiretti al Paese

Grande raduno mercoledì al Centro Congressi della Fiera Milano per la Coldiretti che ha portato a Milano oltre 10mila tra agricoltori e allevatori da tutto il Nord Italia. Chiaro il messaggio lanciato dall'incontro: l'agricoltura è una delle principali attività produttive dell'Italia e non possiamo permetterci di vederla penalizzata da norme e regolamenti che non le permettono di esprimere a pieno le sue potenzialità. Tracciabilità completa degli ingredienti e dei prodotti, tutela dei prodotti di qualità prodotti in Italia, semplificazione di adempimenti e burocrazia sono state le richieste principali avanzate dal presidente Coldiretti Moncalvo davanti al ministro Martina e a quattro presidenti di regione.

[Una breve cronaca della manifestazione](#)